Federazione Autonoma Bancari Italiani
RR.SS.AA. Direzione Regionale Piemonte
Nord e Valle d'Aosta
Via Nizza 150 10126 Torino
Tel 011.6623803 fax 011.6623960
e.mail: **sab.to@fabi.it www.fabi.it/unicredito**

INCONTRO CON LA DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE NORD DI UNICREDIT BANCA

In data 19 giugno 2003, presso la Direzione Regionale di Torino, si è svolto un incontro tra la Delegazione Aziendale nelle persone del Direttore Regionale Patrizia Monzeglio , il R.O.R. Enrico Bioò, il Dott. Silvio Lops e le RR.SS.AA. FABI, costituitesi nella Direzione.
Durante l'incontro sono state affrontate molteplici tematiche relative allo sviluppo ed agli obiettivi a medio termine della Direzione Regionale. Nel dettaglio i temi affrontati sono stati i seguenti:
ASPETTI ORGANIZZATIVI. La Direzione Regionale ha ufficialmente comunicato di aver ultimato le nomine relative ai ROL, che attualmente coprono l'intero territorio competente. Sono stati altresì designati gli Assistenti Small Business come supporto in tutti i Team di competenza.
ASPETTI COMMERCIALI. L'attenzione primaria della Direzione Regionale è rivolta ad una corretta rivalutazione dell'attività bancaria tradizionale, con particolari accenti sui finanziamenti al dettaglio, sui mutui e sugli impieghi in generale, nella prospettiva di creare redditività non solo attraverso il canale delle vendite.
RAZIONALIZZAZIONE e SVILUPPO SPORTELLI. L'azienda rassegna con assoluta certezza che non sono previste chiusure di sportelli, ad eccezione di sportelli con apertura non continuativa siti in piccoli comuni.
Sono invece previste nuove aperture sui territori del Novarese, Biellese e nella zona di Borgomanero, dove la presenza dell'Istituto risulta, allo stato attuale, meno capillare. Laddove si procedesse all'apertura di nuovi punti operativi, la FABI ha chiesto all'azienda di intervenire con nuove assunzioni, al fine di evitare l'appesantirsi dei carichi di lavoro o fenomeni di mobilità. Viene altresì valutata la possibilità, laddove vi siano due o più unità operative sulla stessa piazza, di specializzare le medesime su differenti aree di business (famiglie/imprese).
Sono stati individuati 25 sportelli (tutti dell'ex Banca CRT) per i quali è stata ottenuta autorizzazione al formale passaggio ad Agenzia. A tale proposito, la FABI ha sollecitato l'Azienda a riconoscere il ruolo di preposto ai Colleghi che attualmente ricoprono la funzione di reggente.
TESORERIE. E' intenzione della Direzione Regionale mantenere e rafforzare l'attività e le strutture di Tesoreria, al fine di non disperdere il legame esistente con le Amministrazioni locali ed il tessuto socio-economico della Regione.
INTEGRAZIONE PERSONALE. Ci è stato comunicato che sono stati effettuati circa 200 trasferimenti dal mese di gennaio ad oggi, che hanno interessato principalmente colleghi della ex Divisione Credito Italiano e della ex Divisione Banca CRT.

INQUADRAMENTI. Per effetto dell'applicazione dell' accordo S3, si è proceduto all'inquadramento di 98 consulenti finanziari, 80 consulenti small business, 7 addetti commerciali, 100 cassieri collettori. Sono stati altresì individuati 44 sostituti cassieri.

ASSUNZIONI. Sono previste sulla Direzione Regionale 20 assunzioni stagionali: 10 assunzioni fino al mese di settembre ed altrettante fino al mese di dicembre, al fine di tamponare le evidenti situazioni di estremo disagio. La FABI, pur apprezzando il piccolo sforzo fatto dall'Azienda, ha dichiarato che non sono sufficienti a risolvere le situazioni di estremo disagio esistenti; ha chiesto quindi un apposito incontro per discutere sulla situazione degli organici nella Direzione Regionale.

M.B.O. 2002. L'azienda ci ha comunicato che la percentuale di premiati è pari al 61% con punteggio medio intorno ai 100 e che il frazionamento dei punti ha generato la possibilità di accesso ai premi anche in presenza di valori inferiori al minimo previsto di 80 punti. La FABI, ha rimarcato, tuttavia il generale e giusto malcontento che serpeggia tra i colleghi, dovuto alla mancata chiarezza con cui sono stati calcolati e comunicati i risultati del 2002. Lo sforzo e la disponibilità dimostrati dai Colleghi non meritava certo una revisione al ribasso degli M.B.O.! Altra nota dolente è il fatto che ad oggi i Colleghi non hanno ancora ricevuto le schede obiettivo per l'anno 2003. L'Azienda ha replicato che, in presenza di situazione dubbie riferite al 2002, procederà alla revisione dei conteggi dei premi ed all'apposizione di correttivi sotto forma di bonus individuali.

FORMAZIONE: A tutt'oggi sono stati approntati 1037 corsi di formazione per un totale di 1554 giornate. Nella stragrande maggioranza dei casi i corsi hanno avuto luogo a Torino e hanno riguardato le aree crediti, formazione manageriale, sviluppatori ed estero (per i 28 punti di estero decentrato e per la sede regionale).

PORTAFOGLIAZIONE. Il numero di portafogli individuati confermerebbe il numero dei Colleghi adibiti alle mansioni di consulenti finanziari e small business. Per i consulenti a part time sono stati previsti nuclei modulati sul tempo di adibizione al servizio. La FABI ha richiesto un apposito incontro per discutere sulle nuove figure di gestore che stanno nascendo, ad esempio l'Upper Mass.

PART TIME. Da parte della Direzione Regionale vi è molta attenzione al fenomeno. La FABI ha invitato la Direzione Regionale a soddisfare le richieste che dovessero pervenire.

ASILO NIDO SPERIMENTALE. Dopo un lungo studio sull'analisi di fattibilità è stata autorizzata la sperimentazione su Torino di un asilo nido, sito presso il palazzo uffici di V. Nizza (Torino), che sarà a disposizione delle esigenze dei Colleghi del Gruppo Unicredito.

PRESSIONI COMMERCIALI. La FABI ha sottolineato come in molti casi le pressioni alla vendita a cui i colleghi della rete sono giornalmente sottoposti sono esercitate ai limiti della correttezza. La FABI ha invitato l'Azienda a trasmettere in maniera corretta ed uniforme le direttive aziendali e non mancherà di segnalare alla Direzione Regionale comportamenti non corretti.

FERIE E RECUPERI STRAORDINARI. La FABI ha sollecitato l'azienda a consentire la fruizione, da parte dei colleghi, delle ferie (comprese quelle arretrate) ed i recuperi della banca delle ore.